



BANDO DIGITALIZZAZIONE TURISMO – AGROALIMENTARE – ARTIGIANATO ARTISTICO 2017

Bando per la concessione di contributi alle PMI della provincia di Perugia che realizzano progetti di digitalizzazione e web marketing

Articolo 1 - Finalità

1. Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali, la Camera di Commercio di Perugia, considerata la necessità di contribuire al mantenimento dei livelli occupazionali e della forza competitiva delle imprese della provincia di Perugia, intende sostenere finanziariamente le imprese del comparto turistico, agroalimentare e delle produzioni artigianali artistiche e tradizionali che realizzano progetti di innovazione informatica e digitale.

2. A tal fine è previsto uno stanziamento complessivo di **Euro 551.550,00** (dei quali € 171.050,00 provenienti dal Fondo di Solidarietà nazionale per le aree colpite dal terremoto in centro-Italia di agosto 2016-gennaio 2017) per contributi in conto capitale, suddiviso in tre fondi per ciascuno dei seguenti comparti con l'attribuzione a fianco di ciascuno evidenziata:

A. TURISMO	100.500,00 + 171.050,00
B. AGROALIMENTARE	€ 140.000,00
C. ARTIGIANATO ARTISTICO	€ 140.000,00

3. L'appartenenza a ciascuno dei comparti sopraevidenziati è definita dall'articolo che segue.

Articolo 2 - Destinatari

1. Sono soggetti finanziabili le PMI operanti nella provincia di Perugia, così come definite dal Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione che include in tale categoria le imprese che possiedano contemporaneamente le seguenti caratteristiche:

- occupano meno di 250 persone;
- il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;
- siano in possesso, alla data di presentazione della domanda, del requisito di impresa autonoma

2. I requisiti di cui al punto 1 sono riferiti all'ultimo bilancio approvato, ovvero all'ultima dichiarazione dei redditi presentata per le imprese che non sono tenute alla redazione del bilancio di esercizio.

3. Le imprese sopraindicate dovranno altresì essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere attive al momento della presentazione della domanda;
- avere la sede legale o l'unità locale nella provincia di Perugia, regolarmente denunciata all'Ufficio Registro delle Imprese;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale;



- non essere soggette o avere in corso procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo, fallimento o liquidazione giudiziale o volontaria
- non essere fornitori di servizi a favore delle amministrazioni camerali di Perugia, anche a titolo gratuito, nell'esercizio in cui si effettuerà la liquidazione del contributo;
- essere in regola con il DURC

4. Per le risorse di cui alla **LINEA A TURISMO** saranno ammesse le imprese che svolgono attività prevalente, individuata dai codici ATECO che seguono:

- 55.10.00 Alberghi
- 55.20.20 Ostelli della gioventù
- 55.30.00 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
- 56.10.11 Ristorazione con somministrazione
- 79.11.00 Attività delle agenzie di viaggio
- 79.12.00 Attività dei tour operator
- 79.90.20 Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
- 82.30.00 Organizzazione di convegni e fiere

Per le attività contraddistinte dai codici 79.11.00 e 79.12.00, l'ammissione sarà subordinata al fatto che le imprese richiedenti dispongano di un proprio catalogo

5. Per le risorse di cui alla **LINEA B AGROALIMENTARE** saranno ammesse le imprese che svolgono attività prevalente, individuata dai codici ATECO che seguono:

- 10.11.00 Produzione di carne non di volatili e di prodotti della
- 10.12.00 Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi)
- 10.13.00 Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
- 10.31.00 Lavorazione e conservazione delle patate
- 10.32.00 Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
- 10.39.00 Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi
- 10.41.10 Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
- 10.41.20 Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi
- 10.41.30 Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
- 10.42.00 Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
- 10.51.20 Produzione dei derivati del latte
- 10.61.10 Molitura del frumento
- 10.61.20 Molitura di altri cereali
- 10.61.30 Lavorazione del riso
- 10.61.40 Altre lavorazioni di semi e granaglie
- 10.62.00 Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
- 10.71.10 Produzione di prodotti di panetteria freschi



- 10.71.20 Produzione di pasticceria fresca
- 10.72.00 Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
- 10.73.00 Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
- 10.81.00 Produzione di zucchero
- 10.82.00 Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
- 10.83.01 Lavorazione del caffè
- 10.83.02 Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
- 11.01.00 Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
- 11.02.10 Produzione di vini da tavola e v.p.q.r.d.
- 11.02.20 Produzione di vino spumante e altri vini speciali
- 11.03.00 Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
- 11.04.00 Produzione di altre bevande fermentate non distillate
- 11.05.00 Produzione di birra
- 11.06.00 Produzione di malto
- 11.07.00 Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia

6. Sono altresì inserite in questo ambito di ammissibilità le imprese agrituristiche registrate con uno dei codici che seguono, anche se tale attività risulta secondaria, in deroga a quanto disposto dal comma che precede:

- 55.20.52 Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
- 56.10.12 Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole

7. Per le risorse di cui alla **LINEA C ARTIGIANATO ARTISTICO** saranno ammesse le imprese, annotate al Registro Imprese con la qualifica di Impresa Artigiana, che svolgono attività prevalente, individuata dai codici ATECO che seguono:

- 13.20.00 Tessitura
- 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia
- 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
- 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
- 13.99.10 Fabbricazione di ricami
- 13.99.20 Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
- 16.29.19 Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
- 16.29.40 Laboratori di cornici
- 17.11.00 Fabbricazione di pasta-carta
- 17.12.00 Fabbricazione di carta e cartone
- 18.14.00 Legatoria e servizi connessi
- 23.11.00 Fabbricazione di vetro piano
- 23.12.00 Lavorazione e trasformazione del vetro piano
- 23.19.20 Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
- 23.31.00 Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti



- 23.41.00 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
- 23.49.00 Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
- 23.70.20 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
- 23.99.00 Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
- 24.41.00 Produzione di metalli preziosi e semilavorati
- 25.40.00 Fabbricazione di armi e munizioni
- 25.71.00 Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
- 25.99.11 Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
- 25.99.19 Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
- 25.99.30 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
- 31.02.00 Fabbricazione di mobili per cucina
- 31.09.10 Fabbricazione di mobili per arredo domestico
- 31.09.20 Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
- 31.09.50 Finitura di mobili
- 32.12.10 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
- 32.12.20 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
- 32.13.09 Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
- 32.20.00 Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
- 32.40.10 Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
- 32.40.20 Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)

8. Ogni azienda può presentare una sola domanda di agevolazione.

Articolo 3 - Caratteristiche dell'investimento

1. Saranno ammessi al contributo gli investimenti finalizzati all'acquisto di software e l'acquisizione di servizi che consentano lo sviluppo attività di webmarketing e di soluzioni di e-commerce e la modernizzazione dell'organizzazione del lavoro.
2. Al fine dell'ammissione al contributo le spese al netto di Iva, complessivamente sostenute per le voci di cui all'allegato, non dovranno essere inferiori a € 2.000,00.

Articolo 4 - Spese ammissibili



1. Gli investimenti finanziabili dovranno essere riconducibili alle finalità previste nell'articolo che precede, dovranno essere riconducibili al Brand Umbria attraverso l'inserimento nei siti dei beneficiari del contributo o nella loro campagna promozionale sui social di immagini fotografiche o di video evocative del territorio o dei prodotti dell'Umbria e dovranno riguardare le seguenti spese:

- a) servizi di promozione del sito: posizionamento sui motori di ricerca
- b) implementazione di pagine aziendali su social network;
- c) software – anche in cloud - che automatizzano il processo di raccolta delle informazioni dei clienti, attuali o potenziali, e la comunicazione con gli stessi (ivi compresi i sistemi c.d. BIG DATA), sistemi di gestione newsletter o i sistemi VoIP;
- d) realizzazione sistemi di e-commerce: predisposizione del portfolio prodotti, web design, creazione vetrina e schede prodotti, realizzazione gallery fotografiche, predisposizione testi in lingua per i diversi mercati target, produzione di filmati di approfondimento sui prodotti, webinar;
- e) azioni e servizi per sostenere il posizionamento dell'offerta sulle piattaforme e-commerce prescelte; fee di accesso a piattaforme e-commerce;
- f) Servizi AD Words;
- g) Campagne promozionali sui social network;
- h) Spese di consulenza per promozioni sui social e sul web marketing

2. Gli investimenti saranno calcolati al netto dell'IVA e dovranno essere comprovati da fatture di spesa che abbiano data compresa fra la data di pubblicazione del presente Bando (22/12/2017) e il termine previsto per la presentazione della rendicontazione dall'articolo 9.

3. Non sono ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- acquisizione di aziende o di rami di aziende e le spese per l'acquisto di beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari totalmente coincidenti a quelli delle imprese richiedenti.
- spese di mera manutenzione, aggiornamento di siti preesistenti, aggiornamento software;
- materiale di consumo e minuterie;
- pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- spese oggetto di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese che risultano non congruenti con le attività del progetto presentato e realizzato



1. Il contributo camerale sarà pari al 50% delle spese ammissibili con un massimale di € 5.000,00.
2. In considerazione della normativa prevista dal D.L. 24 gennaio 2012 n.1, convertito con modificazioni dalla legge 27 marzo 2012 n. 27 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 20 febbraio 2014, n. 57, il contributo calcolato in base all'articolo precedente verrà maggiorato del 5% in presenza di impresa con rating pari a una stelletta, del 10% in caso di impresa con rating pari a due stellette e del 15% in caso di impresa con rating pari a tre stellette.
3. Il requisito del rating di legalità dovrà essere riconosciuto all'impresa beneficiaria entro la data di presentazione della richiesta di contributo.
4. Il contributo è erogato al netto delle ritenute di legge tramite bonifico bancario sul conto corrente indicato dal beneficiario.

Articolo 6. Presentazione delle domande di contributo

1. Le domande, redatte secondo lo schema allegato e sottoscritte dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, in regola con l'imposta di bollo, dovranno essere trasmesse alla Camera di Commercio di Perugia esclusivamente con invio TELEMATICO secondo le indicazioni del presente articolo con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov.
2. Le domande potranno essere presentate dalle ore 8:00 del 22/01/2018 alle ore 21:00 del 22/02/2018. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.
3. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di invio della domanda.
4. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche. Il modulo di procura per l'invio telematico è scaricabile dal sito internet camerale www.pg.camcom.gov.it.
5. A pena di esclusione, alla pratica telematica, relativa alla richiesta di contributo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a. MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
 - b. ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato.
6. Alla pratica telematica dovrà essere allegato il modello F23 relativo al versamento dell'imposta di bollo, come da fac-simile disponibile sul sito internet www.pg.camcom.gov.it (salvo i casi di esenzione).
7. Nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, dovrà essere allegata la seguente ulteriore documentazione:



- a. modulo di procura per l'invio telematico, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario;
 - b. copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
8. E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
9. E' ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di contributo (la prima pervenuta in ordine cronologico).
10. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 7 - Modalità di istruttoria e parametri di valutazione

1. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", così come modificata dalla legge n.15 dell'11 febbraio 2005, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato all'UOS Incentivi e Sovvenzioni alle Imprese della Camera di Commercio di Perugia.
2. L'istruttoria formale delle domande è eseguita dall'UOS Incentivi e sovvenzioni alle Imprese che procede all'esame di ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando.
3. In caso di esubero delle richieste rispetto ai fondi disponibili verrà stilata una graduatoria di ammissibilità in base all'ordine di presentazione delle domande
4. A quest'ultimo fine sarà presa in considerazione la data e l'ora di invio della pratica telematica da parte dell'impresa richiedente.
5. Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, la Camera di Commercio provvederà a redigere un elenco delle imprese ammesse al contributo, con indicazione dell'importo ammesso e del contributo teorico assegnato, inviando successivamente comunicazione ai diretti interessati all'indirizzo di posta elettronica certificata.
6. Alle imprese non ammesse al contributo sarà inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nel modulo di domanda, la comunicazione dell'esclusione con la relativa motivazione.
7. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione integrativa che dovrà essere inviata dall'impresa interessata, entro e non oltre il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta. Il mancato riscontro nei termini alla richiesta di integrazione comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.



Articolo 8 - Scorrimento graduatoria

1. Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari o riduzione di importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di Commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse rese disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento fondi, si riserva la possibilità di procedere al finanziamento delle istanze non finanziate secondo l'ordine in graduatoria, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo, provvedendo contestualmente, con determinazione dirigenziale, a fissare nuovi termini di presentazione delle rendicontazioni finali.
2. In caso di residuo delle risorse disponibili su uno dei Fondi definiti dall'articolo 1.2, tali risorse saranno ripartite in parti uguali negli altri fondi che risultassero carenti.

Articolo 9 - Rendicontazione del contributo

1. La richiesta di liquidazione contenente la rendicontazione conclusiva dell'investimento effettuato dovrà essere presentata da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga alla richiesta di contributo entro il **31 ottobre 2018** corredata dai seguenti documenti di spesa:
 - fatture di spesa in copia conforme all'originale;
 - copie dei pagamenti effettuati mediante transazioni verificabili secondo le seguenti indicazioni
 - a. Sono ammessi i pagamenti effettuati dal beneficiario in forma di RI.BA o contabile bancaria, assegno, carta di credito.
 - b. Nel caso di pagamenti diretti con assegni sarà accettata come quietanza la fotocopia dell'assegno, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento; nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento.
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa sull'apposito modulo predisposto dalla Camera di Commercio, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, attestante la posizione regolare dell'impresa relativamente agli obblighi de minimis;
 - questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato.
2. Nel sito internet camerale www.pg.camcom.gov.it, saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.



3. Il mancato invio della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione entro il termine fissato dal presente articolo comporterà la revoca del provvedimento di concessione del contributo.

Articolo 10 - Erogazione del contributo

1. L'assegnazione dei contributi è disposta, previa istruttoria dell'UOS Incentivi e sovvenzioni alle Imprese, con Determinazione del Dirigente dell'Area Studi e Promozione. La liquidazione avverrà entro 60 giorni dal termine di presentazione delle rendicontazioni.

2. In sede di erogazione si provvederà alla riquantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate. In particolare, qualora le spese rendicontate fossero inferiori rispetto a quelle ammesse a preventivo, il contributo sarà proporzionalmente ridotto, nel caso in cui le spese rendicontate risultassero superiori, il contributo riconoscibile corrisponderà comunque a quello ammesso a preventivo.

3. Gli incentivi saranno corrisposti direttamente ai beneficiari in un'unica soluzione. Su tali contributi verranno operate le ritenute di legge.

Articolo 11 - Obblighi delle imprese beneficiarie

Le imprese beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza dal contributo:

- al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
- a compilare tutta la modulistica prevista dal regolamento di partecipazione, ivi compreso il questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo e sulle caratteristiche dell'intervento realizzato
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, anche successivi all'erogazione del contributo, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto dal Bando

Articolo 12 - Controlli a campione



1. La CCIAA effettuerà, ai sensi del DPR 445/2000, appositi controlli a campione per verificare la conformità all'originale dei documenti trasmessi e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate. Qualora, all'esito di tali controlli, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dal beneficio conseguente al provvedimento di ammissione. Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi verranno comunicate alle competenti Autorità giudiziarie ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi vigenti in materia.
2. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a dieci anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

Articolo 13 - Aiuti di Stato

1. I contributi concessi sulla base del presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti di stato o "de minimis" riguardanti le stesse spese.
2. I contributi previsti dal presente bando si intendono assegnati in base al Reg. UE n° 1407 del 18.12.2013 sugli aiuti "de minimis" (G.U.U.E. L 352 del 24.12.2013) che esclude investimenti nei settori della produzione primaria dei prodotti agricoli (coltivazione del fondo e allevamento del bestiame), della pesca e dell'acquacoltura.
3. La normativa richiamata comporta che un'impresa unica non possa ottenere aiuti di fonte pubblica, erogati in regime "de minimis", per un importo superiore a 200.000 Euro nell'arco dell'esercizio in corso e dei due esercizi finanziari precedenti dell'impresa; come momento di riferimento andrà presa la data del provvedimento con cui viene assegnato ciascun contributo. Per le imprese del settore autotrasporto di merci su strada il massimale è invece fissato in 100.000 Euro.
4. Ove sommando l'aiuto spettante ai sensi del presente regolamento agli altri aiuti "de minimis" già ottenuti nei tre esercizi finanziari si superino i massimali sopra indicati non sarà possibile procedere all'assegnazione del contributo, nemmeno per la quota utile a raggiungere il massimale.
5. Si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;



d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

5. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al comma che precede, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

6. Ai fini della verifica del rispetto di tale limite, il legale rappresentante dell'azienda istante rilascerà in qualità di «impresa unica», in sede di richiesta del contributo, una dichiarazione attestante tutti i contributi ricevuti in regime "de minimis" dall'impresa istante ed allegherà la stessa dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle altre imprese che hanno con essa una delle relazioni sopra indicate nell'esercizio in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, impegnandosi a comunicare gli ulteriori aiuti "de minimis" ottenuti tra la data della dichiarazione ed il momento in cui viene a conoscenza del contributo assegnato ai sensi del presente regolamento.

7. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

Articolo 14 - Normativa generale

1. Gli incentivi erogati in base al presente regolamento sono sottoposti ai limiti fissati dall'art. 4, comma 6, decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica (Spending review) il quale dispone che, salvo alcuni soggetti espressamente indicati, "gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 c.c., che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche.

2. Per tutto quanto non regolamentato dal presente articolato si fa riferimento al regolamento camerale, approvato con delibera consiliare n.9 del 16.05.2017, che detta criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici.

Articolo 15 – Revoca del contributo

1. L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

- mancata realizzazione dell'intervento entro i termini previsti;



- mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro i termini previsti dal precedente art.9.2;
 - risultino false le autocertificazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del contributo o in fase di validazione del contributo o di trasmissione della rendicontazione e richiesta di erogazione;
 - le spese effettivamente sostenute e rendicontate siano inferiori all'investimento minimo previsto dall'art.3.2
 - l'eventuale assegnazione del contributo porti l'impresa richiedente a eccedere il massimale previsto dal regolamento CE n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis);
 - l'impresa beneficiaria sia fornitore di servizi, anche a titolo gratuito, della Camera di Commercio di Perugia;
 - rinuncia da parte del beneficiario;
 - ogni altra causa di esclusione prevista dal presente Bando
2. In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali a partire dalla data di erogazione del contributo con applicazione delle disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998.

Articolo 16 - Norme per la tutela della privacy

1. Ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 30.06.2003 n.196, titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio di Perugia , nella persona del Segretario Generale
2. Ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza/perdita del diritto al beneficio.
3. I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
4. Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figurano:
 - il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
 - l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
 - il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi



Camera di Commercio
Perugia

legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al funzionario responsabile dell'UOS Incentivi e sovvenzioni alle Imprese – Area Studi e Promozione Economica.

Per qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a:

UOS Incentivi e Sovvenzioni alle imprese

075/5748267-237 e-mail: promozione@pg.camcom.it

Dirigente Area - Dr. Fabrizio Fratini

Funzionario Responsabile UOS - Dr.ssa Claudia Committeri